

4.1.2.3 Terza fase: cosa sono le tagnùe

Dopo aver visto che con gli organismi che si trovano in spiaggia si era raggiunta, da parte di tutti, una buona familiarità, si è passati a chiedere cosa sapessero delle tagnùe.

Date le conoscenze a volte molto specifiche che alcuni avevano dimostrato d'averle ci si aspettava che almeno qualche bambino sapesse dare una risposta. In realtà nessuno aveva mai sentito pronunciare questa parola, qualcuno ha tentato qualche risposta fantasiosa (una pizzeria, un tipo di conchiglia..) o ha collegato, per assonanza, il termine a cose note (un passo di danza), altri si sono subito arresi dicendo di non saperlo.

Per superare il problema, quasi in ogni classe, qualcuno ha avuto l'idea di chiedere a casa, al nonno, all'amico pescatore o sub, cosa potessero essere le tagnùe. La ricerca già preventivata è stata dunque promossa da loro stessi. Nelle classi più coinvolte si è lavorato per preparare un questionario vero e proprio, nelle altre le maestre si sono accontentate di seguire le domande che erano già state decise.

Le domande rivolte a casa sono state le seguenti:

conosci le tagnùe?

cosa sono?

dove sono ?

perché si chiamano così?

che organismi vi si possono trovare?

sono importanti per qualche motivo?

I risultati di queste interviste hanno fornito molte informazioni sul modo di rappresentare le tagnùe e sono stati utili ai bambini per costruire un primo inquadramento di questi ambienti. Le differenti risposte hanno costituito il punto di partenza per una serie di discussioni tramite le quali si è cercato di arrivare ad una riorganizzazione delle informazioni trasmesse ed all'individuazione delle caratteristiche fondamentali delle tagnùe. Qualche intervistato aveva inoltre dato indicazioni sull'importanza di questi biotopi per cui da ciò sono partite delle riflessioni sull'importanza dei rifugi per pesci tramite le quali si è verificato come alcuni bambini avessero ben chiaro come il momento in cui i pesci "fanno i figli" sia il più critico.

In base alle informazioni ottenute e a quello che avevano scoperto degli organismi che arrivano in spiaggia hanno cercato di capire chi fosse adatto a vivere tra le rocce

Oltre a rielaborare le informazioni ottenute dai genitori sono stati organizzati alcuni semplici giochi per fornire loro altri elementi al fine di crearsi un'idea di questi ambienti. Si è lavorato con dei puzzle, con immagini delle tegnùe, e con un "Memory" in cui le figure erano tratte da foto effettuate nelle tegnùe antistanti Caorle.

Prima di passare a vedere il video si è cercato di capire quali idee gli alunni si fossero formati riguardo le tegnùe. Si è potuto constatare, com'era d'altronde attendibile, che nonostante le risposte ottenute a casa, le rielaborazioni, il confronto con gli ambienti precedentemente indagati e l'osservazione diretta di organismi specifici dei fondali duri, l'otto per cento degli alunni non riusciva ad immaginarsi questi ambienti mentre gli altri li descrivevano principalmente come un insieme di sassi che fungevano per lo più da tane per i pesci. Una buona percentuale aveva cercato con l'immaginazione collegare le diverse informazioni.

Di conseguenza qualcuno considerava le tegnùe come dei particolari mostri marini ricoperti di animali ma che mangiavano solo le reti, altri pensavano che le rocce fossero disposte regolarmente come un muro.

Sassi con animali	18	23%
Sassi	31	40%
Idee fantasiose	22	29%
Niente	6	8%

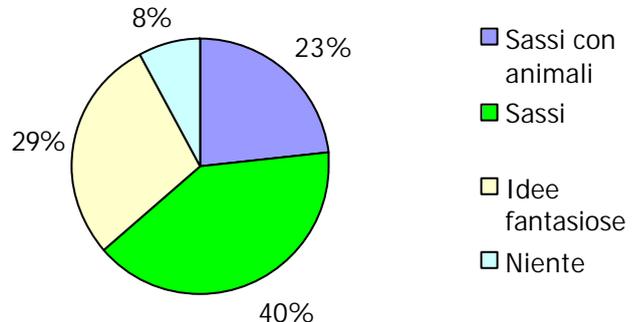


Grafico 4.1-9: Idee riguardo le tegnùe espresse dagli alunni prima della visione del video.

Il video ha svolto quindi un ruolo di verifica delle differenti ipotesi, ed ha dato l'occasione di ricomporre le varie informazioni ottenute in un unico quadro. Sicuramente l'escursione in ambiente sarebbe stata più efficace ma non essendo in tale contesto possibile, si è visto come le riprese subacquee abbiano comunque svolto una funzione di verifica delle ipotesi e di riunificazione delle conoscenze (tabella 4.2-1).

La proiezione delle immagini è stata volutamente effettuata senza tagli seguendo il ritmo di scoperta dell'ambiente da parte di un sub, questo per sottolineare come nell'approccio ad un ambiente non ci si debba aspettare i tempi del documentario televisivo, in cui si succedono suggestive immagini in tempi brevissimi, ma che l'esplorazione di un ambiente necessita di attenzione e soprattutto pazienza.

Tabella 4.1-2: descrizione delle tegnùe, prima e dopo la visione del video

Come immagini le tegnùe (prima del video)?	Come immagini le tegnùe (dopo il video)?
Tanti coralli tutti assieme con delle fessure dove passavano pesci fini	Tanti sassi grandi e piccoli vicini pieni di animali ed anche pesci
Tanti sassi con tanti molluschi	Tanti sassi con molluschi ed altri tipi di animali come spugne
Una conchiglia con attaccate tante cose	Sassi conchiglie pesci
Rocce attaccate tipo un muro con buchi dove vivono i pesci	Sassi con animali piccoli attaccati sopra, pesci
Sassi in fondo al mare	Rocce di calcare sul fondo dell'adriatico
Rocce a punta	Sassi e navi sul fondo del mare
Niente	Tanti sassi con animaletti
Niente	Dei sassi che si trovano in mare davanti a Caorle con delle specie piante che in realtà sono animali
Sassi con un buco grande al centro con acqua che esce fuori dal buco tutti gli animali dentro questo buco	Sassi in mare fondo
Un muro	Sassi con animali sopra, granchi che si mimetizzano, spugne
Roccia a punta che frena le reti	Tanti sassi di forme diverse pieni di animali
Una conchiglia che si apriva e mangiava le reti	Sassi in mare davanti a caorle rotondi o piatti con sopra tante cose, più animali di quanto pensavo.
Sassi grossi con tanti buchi	Sassi con animale che fa entrare acqua dai buchi e uscire dall'altro con tanti animali
Sassi che facevano una piramide	Tante rocce piene di animali che non avevo mai visto
Rete con animali intrappolati	Sassi con tanti animali sopra e nascosti nei buchi
Un sasso grande	Tanti sassi e tanti animali
Un sasso con una grotta	Sassi animali relitti
Sassi grandi con conchiglie attaccate (tipo scogli)	Tutto diverso, sassi con animali colorati tanti pesci
Sassi con pesci	Sassi con animali ma pensavo più pesci
Sassi grandi con rete che bloccava animali	Sassi che però non si vedevano perché coperti di animali
Sassi piccoli attaccati con conchiglie	Sassi grandi con tanti animali
Alghe	Sassi, alghe, granchi
Buchi sul fondo	Sassi con i buchi
Animali che si rifugiano nei buchi	Grandi sassi con animaletti sopra
Sassi solo tondi	Sassi diversi con tanti animaletti
Sassi grandi come tutta la classe	Sassi anche più piccoli e tanti animali
Sassi a forma di montagne	Sassi con tanti animali
Sassi a forma di pesce tondo con intorno delle reti	Sassi pieni di bestie e pesci
Niente	Sassi e tanti pesci
Sassi tutti puliti e reti vicine	Sassi sporchi pieni di animali
Sassi come montagne e pesci grandi	Sassi con spugne
Sassi quadrati con alghe e sotto animali	Sassi di tutte le forme ed animali dappertutto
Sassi lisci a montagna	Tanti animali
Cose appiccicose	Sassi , spugne, granchi
Unica pietra grande	Sassi in mare davanti a Caorle e tanti animali

Reti intrecciate	Sassi di diverse forme con molti animali
Animali morti vicini	Pesci granchi sopra ed in mezzo sassi
Conchiglie	Sassi con sopra spugne, ricci, e lepri di mare
Sassi tondi	Sassi di tante forme con animali
Sassi e navi	Sassi o navi ma con tanti animali e colori
Sassi tenuti da pali con reti	Sassi sparsi con animali come la lepre di mare
Conchiglie con molluschi	Sassi tutti coperti da animali
Sassi con animali	Sassi con animali
Nulla	Sassi con piante
Sassi piccoli	Sassi più grandi con tanti animali sopra
Pesci nascosti nei buchi	Sassi pieni di animaletti
Grotta per pesci	Sassi grandi con attaccato di tutto
Alghe	Spugne e altri animali
Buchi	Sassi con tanti animaletti
Sassi grandi e piccoli	Riparo per pesci
Non so	Sassi
sassi	Tante rocce
Sassi con pesci	Sassi con animali appiccicati
Delle reti che non fanno passare i pesci tenute da dei sassi grandi	La roccia quasi non si vede tutta coperta da bestie
Reti legate con le alghe con sopra delle bestie	Rocce nell'adriatico con reti
Sassi	Sassi con alghe ed animali sopra
Reti intrappolate nei sassi	Sassi calcarei con sopra cose che sembrano molli
Sassi	Rocce con animali
Sassi grandi come una mano	Rocce sul fondo del mare
Sassi vicini	Sassi in mare con buchi per pesci
Navi affondate con dentro tanti scogli	Sasso con buchi
Roccia a punta	Sassi con animali sopra molluschi, plancton, spugne
Niente	Sassi in fondo al mare con spugne pesci e alghe
Niente	Rocce con pesci
Tanti quadrati vicini	Dei sassi di forme diverse che non si vedono perché pieni di animali
Sassi con reti sopra che li fermano	Sassi che si formano per evaporazione
Sassi	Rocce piene di spugne e altri animali con buchi per astice e pesci
Rocce in fondo al mare	Tante rocce con animali
Sassi tanto grandi	Tanti animali su sassi
Tanti piccoli sassi con delle reti	Riparo per i pesci
Pesci grandi che fermano le reti	Rocce in fondo al mare
Dei sassi con i buchi con dentro delle reti e dei pesci	Tanti animali come spugne e granchi su dei sassi che frenano le reti
Sassi	Tanti sassi grandi pieni di animali dappertutto
Sassi che bloccano le reti	Rocce ricoperte di animali
Sassi o relitti	Resti di cose o sassi in fondo al mare con spugne e tanti altri animaletti sopra
Sassi a punta	Sassi dove si riparano i pesci o altro
Montagne di sassi	Pieno di animali un po' più piccolo di come immaginavo

Il lavoro sugli organismi, l'indagine, il video non avevano come scopo, come d'altra parte desideravano alcune maestre, d'insegnare termini e definizioni da imparare a memoria, ma volevano indurre a riflettere su come ambienti diversi permettano la vita a differenti organismi che spesso non possono vivere che in tali condizioni. Il caso delle tegnùe è emblematico, esse sono gli unici substrati rocciosi della zona; perderle significherebbe togliere il substrato ad una serie di organismi che non avrebbero alternative.

Durante la visione del video ci si è talvolta fermati a parlare dei vari organismi che apparivano. Sono state interessanti le considerazioni di alcuni bambini che notavano come oltre ai pesci ci fosse molta vita e che esistessero animali che non immaginavano.

Dalla verifica effettuata dopo la visione del video, tramite una discussione in classe, si è notato come il video stesso sia stato complementare alle diverse attività che focalizzavano l'attenzione su uno o l'altro organismo permettendo ai bambini d'avere una visione d'insieme.

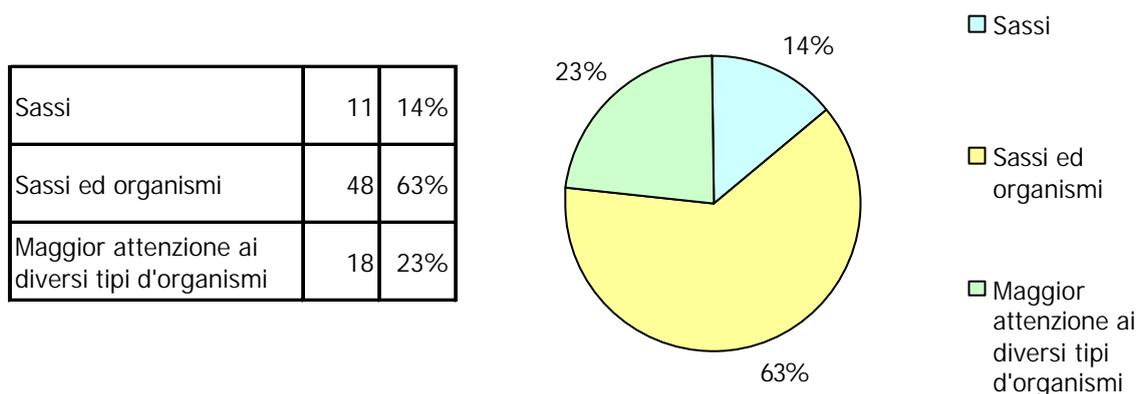


Grafico 4.1-10 :Descrizione delle tegnùe dopo la visione del video.

La maggior parte degli alunni (63%) ha identificato le tegnùe come un insieme di sassi ed organismi, solo il 14% le ha identificate come sassi e basta. Una buona parte inoltre non si è limitata a parlare di sassi ed animali ma ha spiegato la presenza di diversi organismi sottolineandone le interazioni tra di loro e con le rocce, evidenziando lo stupore per la presenza di organismi molto particolari.

Qualcuno ha sottolineato come si aspettasse la presenza di più pesci dal momento che si era parlato di zona di rifugio, evidenziando un problema di comunicazione legato ad una visione dell'ambiente naturale strutturato come un giardino zoologico all'interno del quale, senza nessuna fatica, si possono incontrare moltissime specie.

Il momento conclusivo dell'attività è stato un incontro in cui si è introdotta, anche se non in tutte le classi, la possibilità di gestire con più attenzione le tegnùe spiegando quale era la proposta del Gruppo Sommozzatori e, in maniera molto semplice, cosa implicasse la realizzazione di una riserva marina. Si è inoltre chiesto di disegnare l'ambiente delle tegnùe per poterne diffondere la conoscenza e l'importanza. Questi disegni hanno svolto anche un ruolo di verifica finale del recepimento delle informazioni trasmesse. Si è potuto così verificare come in ogni classe i bambini siano arrivati a chiarire le caratteristiche dell'ambiente anche se con intensità differente.

I lavori figurativi prodotti alla fine degli incontri dai bambini di prima si possono suddividere in quattro categorie. Si è rilevato che la maggior parte (52%), nel rappresentare le tegnùe punta l'attenzione sull'origine del nome (disegno 12), ossia al fatto che sono degli ostacoli per le reti dei pescatori.

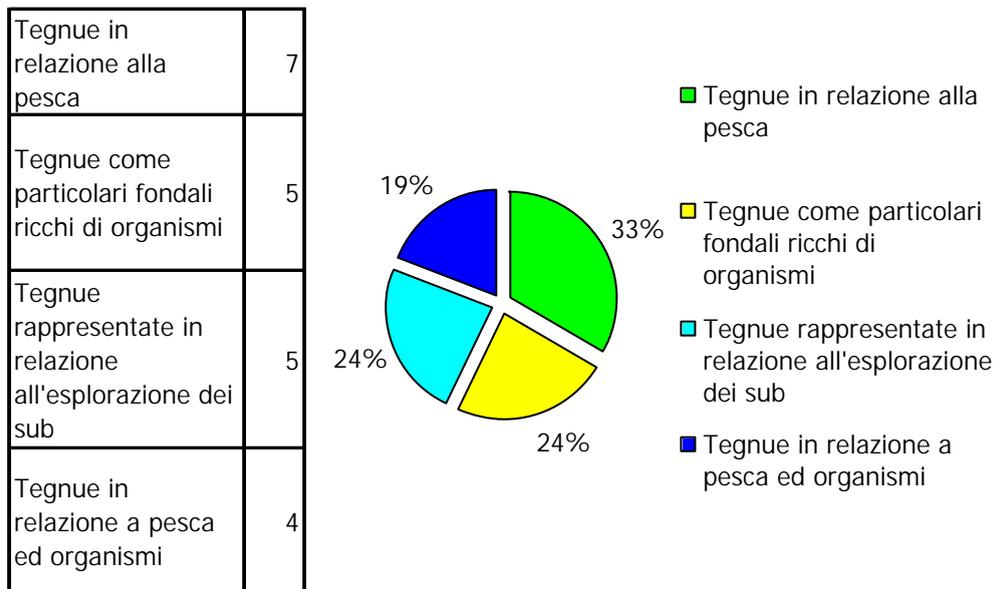


Grafico 4.1-11:Descrizione delle tegnùe tramite i disegni. Classi prime.

I disegni hanno quindi come elementi centrali barche e reti da pesca, ma per alcuni (19%) ciò serve solo ad individuare il contesto che viene arricchito inserendo tra le rocce un gran numero di organismi (disegno 13). Sempre rilevante nelle produzioni degli alunni di prima è anche l'immagine delle tegnùe direttamente connesse con i sommozzatori che esplorano l'ambiente. In questi lavori e nelle descrizioni i bambini evidenziano soprattutto l'attività di scoperta svolta dai sommozzatori che ha stimolato molto il loro interesse e la loro fantasia (disegno 14).



Disegno 12 : "Le tagnùe sono rocce che rompono le reti dei pescatori".



Disegno 13 : "Le tagnùe fermano le reti dei pescatori. Sono rocce piene di animali colorati".



Disegno 14 : "Le tagnùe si possono vedere solo se sei sub (perché sono in "acqua fonda"), sono belle e piene di animali".

Nei disegni i bambini hanno proiettato il loro desiderio di esplorazione e lo stupore per questi ambienti, particolari e ricchi di diversissime forme di vita.

La quarta tipologia di rappresentazione è infine quella che evidenzia solo la presenza di molti organismi, profondamente differenti da quelli generalmente conosciuti (disegno 15).

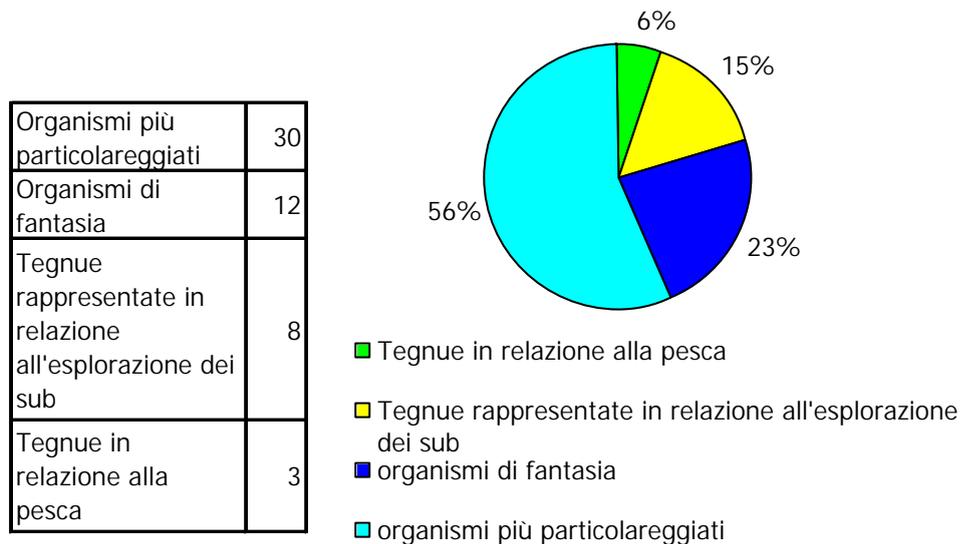


Grafico 4.1-12: Descrizione delle tegnùe tramite i disegni. Classi seconde.

In seconda i disegni collegati alla rappresentazione come ostacoli alla pesca (disegno 16) sono presenti in percentuale minore, come anche quelli che raccontano le tegnùe tramite l'esplorazione dei sommozzatori (disegno 17).

In queste classi prevale l'attenzione agli organismi anche se espressa in modo differente, tanto che si individuano due sottogruppi. Nel primo, quantitativamente più numeroso si collocano i disegni che hanno cercato di trasmettere soprattutto la complessità delle tegnùe presentandole in una visione d'insieme in cui si evidenziano la diversità e la particolarità di questi biotopi (disegno 18, disegno 19). Le produzioni associabili al secondo insieme presentano ugualmente molti organismi ma questi vengono inseriti come un insieme di elementi analitici slegati tra di loro o rappresentati in un contesto fantastico (disegno 20, disegno 21).



DISEGNO 15 : "Le tegnùe sono dei sassi con delle grotte, pieni di animali, pesci , spugne e altre cose".



DISEGNO 16 : "Le tegnùe sono rocce nel mare di Caorle dove vivono molti animali. I pescatori a volte perdono le reti che si incastrano sui sassi".



DISEGNO 17: "Le tegnùe sono rocce sul fondo del mare di Caorle, piene di animali colorati.



DISEGNO 18 : "Nelle tagnùe si trovano tantissimi animali, spugne , ricchi, lepri di mare, pesci. Non si riesce neanche a vedere i sassi perché sono tutti coperti da animali".



DISEGNO 19 : "Le tagnùe sono dei posti con rocce piene di animali anche strani come le spugne e le lepri di mare. Ci sono anche tanti pesci come le castagnole e la bavosa e l'occhiata. Dal video abbiamo visto che l'acqua è piena di piccoli animaletti".



DISEGNO 20: "Le tagnùe sono rocce sul fondo del mare di Caorle. Possono essere fatte anche di navi affondate"



DISEGNO 21 : "Le tagnùe sono rocce dove si nascondono astici, pesci ed altro".

Osservando nel complesso le produzioni degli alunni, sia di prima che di seconda, si evidenzia come, tranne pochi casi, tutti riconoscano come determinante tra le caratteristiche delle tegnùe la presenza di organismi anche molto particolari, sottolineando l'interazione di questi con l'ambiente fisico.

La rappresentazione in relazione alla funzione ricreativa (i sommozzatori) o al ruolo che le tegnùe svolgono per certe attività lavorative (i pescatori), è comunque molto presente.

Tegnue in relazione alla pesca	10
Tegnue rappresentate in relazione all'esplorazione dei sub	13
organismi di fantasia	12
organismi più particolareggiati	35
Tegnue in relazione a pesca ed organismi	4



Grafico 4.1-13 : Descrizioni delle tegnùe tramite i disegni. Classi prime e seconde.

Si è infine verificato, anche dal confronto con le insegnanti, come l'esperienza sia stata molto utile ai bambini, poiché, anche se indirettamente, sono riusciti ad entrare in contatto con un nuovo ambiente, importante sia dal punto di vista ecologico che culturale ed anche, se correttamente gestito, dalle grandi potenzialità economiche.

